



## Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro"

Piazza Aldo Moro, 2 - 09170 Oristano - tel. 0783 70110/769106 - FAX 0783 777235 - Cod. Fisc. 90050990952  
Codice Scuola: ORIS011007 - e-mail: ORIS011007@Istruzione.it - PEC: ORIS011007@Pec.istruzione.it - WEB: <http://https://www.liceodecastro.edu.it/>

Servizio di Prevenzione e Protezione

(D.L.gs. 81/2008 e s.m.i.)

# PROCEDURA DI SICUREZZA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

## Aggiornamento ed integrazione del documento di valutazione dei rischi (DVR)

In attuazione di:

*DPCM 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020, le cui disposizioni sostituiscono quelle di cui al DPCM 10 aprile 2020, con efficacia fino al 17 maggio 2020."*

*ORDINANZA N. 20 del 2 maggio 2020 - Regione Autonoma della Sardegna -  
"Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica."*

**Data del documento: 14/05/2020**

**Revisione: 02**

| Ruolo  | Nominativo  | Firma   |
|--|---|---|
| Datore di lavoro<br>(DL)   | <b>Dott. Peppino TILOCCA</b>  |   |
| Responsabile del Servizio<br>di Prevenzione e Protezione<br>(R.S.P.P.) | <b>ing. Roberto Zoccheddu</b>   | <br><b>Dr. Ing. Roberto Zoccheddu</b>  |
| Medico Competente<br>(MC)  | <b>Dott. Daniele MELONI</b>   | <b>Dott. Daniele Meloni</b><br>Medico Chirurgo<br>Specialista in Medicina del Lavoro<br>Medicina Generale<br>Via Beato Angelico 60 Oristano<br>Tel 0783-390620 - Cod. Reg. 03336<br> |
| Rappresentanti dei Lavoratori<br>per la Sicurezza<br>(RLS)             | <b>Francesco MURA</b><br>(RLS sede Liceo Classico OR)<br><b>Anna Laura MARROCU</b><br>(RLS sede Liceo Artistico OR)<br><b>Annarita MANCA</b><br>(RLS sede Liceo Scientifico Terralba) | <hr/> <hr/> <hr/>   |

## 1. PREMESSA

L'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro", in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai terzi che accedono abitualmente o occasionalmente negli ambienti di lavoro (corrieri, trasportatori, manutentori, imprese di pulizia, ecc.).

## 2. OBIETTIVO DEL PIANO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Obiettivo del presente piano è rendere gli ambienti di lavoro un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

|                     |   |
|---------------------|---|
| Azione da eseguire: | <b>Adottare tutte le misure di prevenzione e protezione previste dal protocollo</b><br><b>Vietare o limitare l'accesso a terzi ai locali di lavoro</b><br><b>Limitare al minimo indispensabile la presenza di personale nei locali di lavoro</b><br><b>Adottare, ove possibile, le modalità di lavoro agile</b> |
|---------------------|---|

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutto il personale scolastico dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro".

## 4. RIFERIMENTI

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro.**
- Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 - COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti.
- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020).
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (DPCM) 9 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- DPCM 11 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020.
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020).
- Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. (in corso di pubblicazione in G.U.).
- DPCM 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020).
- **DPCM 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020, le cui disposizioni sostituiscono quelle di cui al DPCM 10 aprile 2020, con efficacia fino al 17 maggio 2020.**
- Circolare del Ministero della Salute 29 aprile 2020 - Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- **ORDINANZA N. 20 del 2 maggio 2020 Regione Autonoma della Sardegna - Ulteriori misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19 nel territorio regionale della Sardegna. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.**

## 5. RESPONSABILITÀ

Il Datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

## 6. TERMINI E DEFINIZIONI

---

### Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea, alterazione di gusto e olfatto) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

### Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

## 7. RISCHI PREVALENTI

---

I possibili danni più gravi alla salute comprendono quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

## 8. AZIONI E MODALITÀ

---

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).

## 9. MISURE DI SICUREZZA GENERALI

---

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

### Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria (Unità di crisi Regionale)
- dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso nell'edificio scolastico, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, viaggi nell'ultimo mese o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

## 10. ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI

---

I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

## 11. INFORMAZIONE

---

L' Istituto Scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri negli edifici scolastici di pertinenza circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei luoghi di lavoro dell'Istituto Scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistono le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, viaggi oltre i confini regionali o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nei luoghi di lavoro dell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

L' Istituto Scolastico fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

## 12. MODALITÀ DI INGRESSO NEL LUOGO DI LAVORO

---

### Modalità di accesso del personale scolastico

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea<sup>1</sup>; in alternativa, può essere richiesto al lavoratore di autocertificare la misurazione della propria temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, **non dovranno recarsi al Pronto Soccorso**, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- È vietato l'ingresso nell'edificio scolastico a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, siano stati presso presidi ospedalieri o abbiano effettuato viaggi oltre i confini regionali.
- L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" dei tamponi e certificazione dell'Ufficio di Igiene Pubblica secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

### Modalità di accesso degli utenti agli uffici

Sarà consentito l'accesso agli uffici di segreteria ad UN SOLO UTENTE PER VOLTA, munito di adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) e di guanti, fermo restando che esso dovrà permanere negli uffici per il tempo strettamente necessario all'espletamento della pratica di interesse, nel rispetto delle misure sul distanziamento.

Non è consentito l'uso dei servizi igienici degli uffici ad utenti ed altre persone.

### Modalità di accesso di fornitori esterni, visitatori e lavoratori di imprese appaltatrici

Sono compresi i fornitori di beni e servizi, quali ditte di manutenzione, pulizia e sanificazione, appalti di lavori.

- L'ingresso di fornitori esterni è consentito solo per reali necessità;

---

<sup>1</sup> La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

- Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per alcun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono destinati, se necessari, servizi igienici dedicati, è fatto assoluto divieto di utilizzo dei servizi del personale dipendente.
- I visitatori esterni quali impresa di pulizie e manutentori ed altre imprese per l'esecuzione di lavori su impianti e strutture dell'edificio scolastico, che accedono per motivi di necessità non differibile, devono sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici.

### **13. PULIZIA E SANIFICAZIONE**

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

A tal fine si forniscono le seguenti definizioni:

**Pulizia/igienizzazione:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, etc.) presso le postazioni di lavoro, sale ristoro, spogliatoi, mense, sale riunioni e uffici e altri spazi comuni con la frequenza di almeno una volta al giorno.

**Sanificazione:** insieme di operazioni che attraverso l'applicazione di agenti disinfettanti sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare.

- L' Istituto Scolastico assicura la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni ai quali sia consentito l'accesso.
- L' Istituto Scolastico assicura la sanificazione periodica con periodicità non superiore a 10 giorni solari e comunque commisurata all'effettiva frequentazione dei locali di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni ai quali sia consentito l'accesso.
- È garantita, in caso di utilizzo, la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detersivi negli uffici e negli altri locali nei quali il personale abbia accesso.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**Qualora nei locali dell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.**

*[Le seguenti misure fanno riferimento a quanto indicato dalla circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute]*

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- **Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 con sovrapposta mascherina chirurgica, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione)).**
- **Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.**
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

### **14. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

L'igiene personale, eseguita correttamente, è un elemento decisivo al fine di contribuire alla riduzione della diffusione del virus.

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Per questo scopo:

- l'Istituto Scolastico mette a disposizione idonei mezzi detersivi per le mani;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
- i detersivi per le mani di cui sopra sono resi accessibili a tutti i lavoratori grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili;

- in corrispondenza dell'ingresso è raccomandato il posizionamento di un distributore di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 70-85%.

## **15. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie e camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.
- In quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani, in questi casi il personale deve fare ricorso all'uso di guanti monouso.
- In tutte quelle attività che prevedono scambio di oggetti/documenti (uffici, chi riceve la posta o firma documenti al postino, ecc.), in questi casi il personale addetto deve fare uso di guanti monouso.
- Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se correttamente indossati e rimossi.
- A tutti i lavoratori è assicurata la fornitura dei dispositivi di protezione individuale e il loro rinnovo periodico. I DPI sono messi a disposizione dei lavoratori secondo le procedure dell'Istituto Scolastico. La consegna dei DPI è adeguatamente registrata.

## **16. GESTIONE SPAZI COMUNI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

Premesso che gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus, l'Istituto Scolastico tenuto conto delle disposizioni contenute nel protocollo nazionale e delle caratteristiche dei propri ambienti di lavoro, per la gestione degli spazi comuni sotto individuati, ha disposto quanto segue:

1. **Aree di ingresso:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
2. **Ascensore:** accesso individuale o con singolo accompagnatore se necessario, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
3. **Sale comuni:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, disposizione degli spazi e arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica.
4. **Spazi antistanti distributori automatici di bevande:** orari di accesso flessibili, accesso consentito a gruppi di lavoratori limitato, ventilazione naturale o artificiale continua dei locali, tempo di sosta ridotto, disposizione degli spazi e degli arredi in modo da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li utilizzano, pulizia giornaliera e sanificazione periodica della zona e dei distributori in particolare della tastiera dove è maggiore la possibilità di contatto. Si ritiene opportuno di ridurre l'utilizzo di tali distributori e, in genere, la consumazione di alimenti all'interno dei locali di lavoro. Per quanto riguarda le bevande (acqua), saranno utilizzate bottiglie ed eventuali bicchieri ad uso individuale esclusivo.

Le persone che occupano gli spazi comuni sono sensibilizzate ad adottare tutte le precauzioni igieniche necessarie, in particolare l'igiene delle mani, a ridurre per quanto possibile i tempi di permanenza e attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

## **17. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Istituto Scolastico ha disposto, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali, la chiusura di tutti i servizi non essenziali o comunque di quelli per i quali è possibile il ricorso allo smart working, ovvero a distanza.

Inoltre, l'Istituto Scolastico ha messo in essere le seguenti misure:

- ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
- Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio.
- Ha sospeso e annullato tutte le trasferte/viaggi/gite nazionali e internazionali, anche se già concordate e organizzate.
- Ha disposto di effettuare video/audio conferenze in remoto.
- Ha disposto la chiusura di tutti gli sportelli di accesso al pubblico, garantendo per i servizi essenziali l'accesso solo su prenotazione.
- Ha disposto sia i pagamenti, sia la trasmissione degli atti per via telematica; dove non presenti sistemi idonei, si è disposta la trasmissione e la richiesta mezzo pec.
- Ha disposto una rimodulazione degli spazi di lavoro per garantire il rispetto del distanziamento sociale, compatibilmente con la natura dei processi di lavoro e degli spazi a disposizione. Nel caso di lavoratori che non necessita-

no di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni, ecc.

- Ha ridefinito l'articolazione del lavoro mediante orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

## **18. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

---

L'Istituto Scolastico, per ridurre al minimo i contagi nelle zone di ingresso e uscita ha messo in essere le seguenti misure:

- a) ha disposto orari di ingresso e di uscita flessibili in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, scale, androni e corridoi).
- b) Ha installato postazioni di gel sanificante segnalate da apposite indicazioni.
- c) Ha predisposto nella zona di timbratura segnaletica per il mantenimento della distanza di sicurezza di un 1 metro.

## **19. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

---

Gli spostamenti all'interno di uffici e locali in genere dell'edificio sono per quanto possibile limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo.

- **Non sono consentite le riunioni in presenza di qualunque tipo (es. collegi docenti, consigli di istituto, inter-classe, scrutini, ecc.).**
- **Solo in caso di particolare necessità e urgenza, e nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.**
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

## **20. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA**

---

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, ovvero laddove insorgano sintomi influenzali, il datore di lavoro dispone interventi immediati e coordinati sulla base delle indicazioni del medico competente e del protocollo nazionale.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente nei locali dell'edificio scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico. Si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria; il Dirigente Scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- b) L'Istituto Scolastico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei locali scolastici che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

La gestione di una persona sintomatica avverrà nel rispetto della dignità della persona e della disciplina della privacy vigente.

## **21. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

---

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (Allegato 1).
- Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro ed il RLS.

- Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il Medico Competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## **22. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

---

Per favorire l'applicazione e la verifica delle misure contenute nel presente protocollo è stato costituito un Comitato con la partecipazione delle RSU e dei RLS.

## **23. NUMERI UTILI**

---

**Ministero della Salute:** sito dedicato: [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus); numero di pubblica utilità **1500**.

**Regione Sardegna:** numero verde **800 311377** (attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 8 alle 20).

**Protezione civile regionale:** numero verde **800 894 530** (tutti i giorni dalle 8 alle 20) - [urp.emergenza@regione.sardegna.it](mailto:urp.emergenza@regione.sardegna.it)

**Emergenze:** **118**.



## VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro SCUOLE

### 24. Metodologia

Secondo il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" emesso da INAIL in data 23/04/2020, il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, **istruzione**, ecc.).

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale<sup>2</sup>:

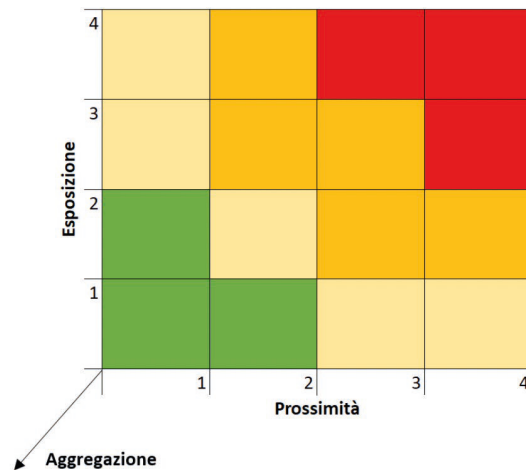
- **esposizione**
  - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
  - 1 = probabilità medio-bassa;
  - 2 = probabilità media;
  - 3 = probabilità medio-alta;
  - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).
- **prossimità**
  - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
  - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
  - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
  - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
  - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**
  - 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
  - 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
  - 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, **scuole**, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
  - 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

2 Adattata da un modello sviluppato sulla base dati O\*NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O\*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e ISTAT).



**Matrice di rischio:**  
verde (0-2) = basso;  
giallo (2,3-4) = medio-basso;  
arancio (4,6-9) = medio-alto;  
rosso (10,35-9) = alto

## 25. Valutazione del rischio

Allo stato attuale l'attività didattica in presenza non viene eseguita, pertanto la valutazione è limitata all'attività del personale ATA-AMMINISTRATIVO e ATA-COLLABORATORI SCOLASTICI.

Gli uffici scolastici sono aperti al pubblico con modalità organizzative strettamente controllate.

### 1. Esposizione

2 = probabilità media;

### 2. Prossimità

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

### 3. Aggregazione

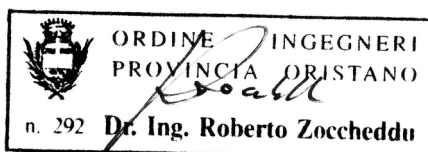
1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. uffici aperti al pubblico);

$R = E \times P \times A = 2 \times 2 \times 1,15 = 4,6$  (Valore di ingresso in RISCHIO MEDIO-ALTO)

Oristano, 14/05/2020

Il Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione (RSPP)  
**Ing. Roberto Zoccheddu**

Datore di Lavoro  
**II DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott. Peppino TILOCCA**

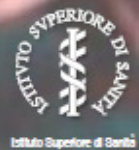


**ALLEGATO 1**  
**[Allegato 4 al DPCM 26 aprile 2020]**

**Misure igienico-sanitarie**

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie

# nuovo coronavirus



## Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso se starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti «made in china» e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e segui le sue indicazioni

Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: OMS, ECDC e ISS  
© Istituto Superiore di Sanità • 28 febbraio 2020



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



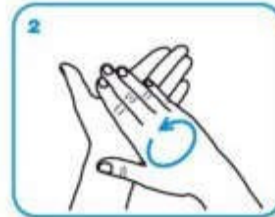
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



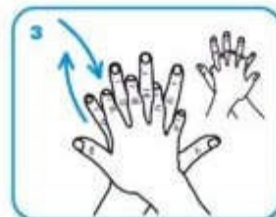
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



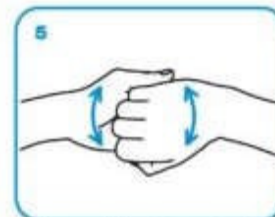
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo: intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



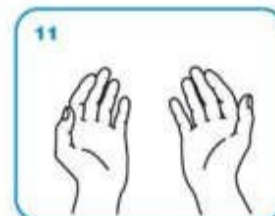
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

## **ALLEGATO 2**

### **INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, accedono ai luoghi di lavoro.

#### Titolare del trattamento

**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "S.A. De Castro"**

#### Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) I dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°;
- b) I dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono:

- a) Ai dipendenti. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) Ai fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili.

#### Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e del Protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Protocollo.

#### Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere agli ambienti di lavoro o ad altri luoghi comunque a questi ultimi riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

#### Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato da personale incaricato della vigilanza all'accesso, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il soggetto incaricato non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

#### Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte direttamente all'Istituto Scolastico, ai recapiti indicati in premessa. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.




### ALLEGATO 3 SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata ed esposta utilizzata secondo necessità.

La segnaletica principale è la seguente:

- **Dieci comportamenti da seguire** (da posizionare presso gli ingressi dell'edificio scolastico)
- **Come lavare le mani** (da posizionare presso gli ingressi dei servizi igienici utilizzati)

Sono inoltre allegati i file immagine stampabili dei seguenti cartelli:

|   |   |
|---|---|
|    | <p>Negli ingressi dell'edificio scolastico<br/>Nei piani dell'edificio scolastico, presso le scale<br/>Nei locali ad uso comune (sala riunioni, sala docenti, ecc.)</p> |
|   | <p>Dove è disponibile la soluzione igienizzante</p>   |
|  | <p>Presso gli accessi di piano all'ascensore<br/>(Derogabile solo in caso di minori o persona con necessità di accompagnatore)</p>                                      |